



**COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO**

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239240/241/219 fax 035/4239208 e-mail: segreteria@comune.albano.bg.it

**SETTORE AFFARI GENERALI**

---

# **REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO**

(Approvato con Deliberazione Consiliare n. 13 del 18/04/2023)



# COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239240/241/219 fax 035/4239208 e-mail: segreteria@comune.albano.bg.it

## SETTORE AFFARI GENERALI

---

### ARTICOLO 1

#### OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina la gestione e le modalità di funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (d'ora in poi "Commissione") di cui all'art. 141-bis del Regolamento di Esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 come modificato dall'Art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001 n. 311.
2. Il regolamento definisce i criteri organizzativi ed i metodi operativi della Commissione e la procedura amministrativa per l'effettuazione delle verifiche di competenza.

### ARTICOLO 2

#### FINALITÀ

1. La Commissione ha il compito di verificare le condizioni di solidità e sicurezza dei luoghi sede di pubblico trattenimento e spettacolo, ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S., per il rilascio delle licenze di polizia amministrativa di cui agli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S.
2. In particolare la Commissione, ai sensi dell'art. 141 del Regolamento del T.U.L.P.S. come modificato dal D.P.R. n. 311/2001, provvede a:
  - a) esprimere il parere sui progetti di nuovi locali di pubblico spettacolo ed impianti sportivi, o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti (c.d. esame progetto per parere di fattibilità);
  - b) verificare le condizioni di stabilità, di sicurezza e di igiene dei locali realizzati o ristrutturati ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
  - c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica (DPR 493/86);
  - d) accertare, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 3/1998, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza ed igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della Legge n. 337/1968 (*Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante*) come previsto dall'art. 3 del D.M. 23 maggio 2003;
  - e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.
3. Rientrano nella competenza della Commissione i luoghi all'aperto con le caratteristiche di cui al D.M. 19 agosto 1996 e cioè i luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stationamento del pubblico.

### ARTICOLO 3

#### ISTITUZIONE

1. Con il presente regolamento è disciplinata l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.



# COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239240/241/219 fax 035/4239208 e-mail: segreteria@comune.albano.bg.it

## SETTORE AFFARI GENERALI

---

2. Al Comune di Albano Sant'Alessandro nella figura del responsabile del servizio affari generali è attribuita la competenza amministrativa e gestionale per gli atti ed i provvedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento.

### ARTICOLO 4 ORGANIZZAZIONE

1. Il comune di Albano Sant'Alessandro nel responsabile del servizio affari generali svolge le funzioni amministrative e gestionali della Commissione mediante il personale assegnato all'area tra cui viene individuato il segretario della commissione.

### ARTICOLO 5 COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA

1. Con riferimento all'art. 141/bis del R.D. n. 635/1940 Regolamento di Esecuzione del T.U.L.P.S. la Commissione è composta da:
  - a) Sindaco del Comune - o suo delegato - che la presiede;
  - b) Comandante del Corpo di Polizia Locale - o suo delegato;
  - c) Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale - o suo delegato;
  - d) Dirigente medico dell'Azienda ATS - o suo delegato;
  - e) Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco - o suo delegato;
  - f) Esperto di elettrotecnica.
2. Il Sindaco provvede alla nomina dei componenti previsti dalla legge ed in particolare: sulla base delle designazioni fornite dagli Enti esterni interessati i componenti di cui alle lett. d) e); dal rispettivo Ordine Professionale per la nomina di tecnici specializzati di cui alla lett. f).
3. Può partecipare alla Commissione, su richiesta del proponente, un rappresentante degli esercenti dei locali di pubblico spettacolo o un rappresentante per le manifestazioni temporanee, relativamente alla trattazione delle istanze dei soggetti rappresentati. Può altresì prendere parte alle sedute della Commissione, ove occorra, un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, designato dalle rispettive organizzazioni territoriali.
4. Nel caso di verifica di impianti sportivi, in relazione alle disposizioni di cui al DM 18 marzo 1996 e s.m.i., alla Commissione può essere invitato, a titolo consultivo, il delegato provinciale del Comitato Regionale Lombardia del CONI o suo delegato. Il Presidente della Commissione può infine invitare a partecipare ai lavori della commissione, responsabili e dipendenti degli uffici comunali, in relazione alla specifica natura degli interventi su cui deve essere formulato il parere. I soggetti di cui al presente comma partecipano alle sedute della Commissione senza diritto di voto.
5. Possono inoltre essere invitati alle sedute, ove se ne ravvisi la necessità, uno o più esperti in acustica o di altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o agli impianti oggetto di verifica.
6. Se richiesto, si procede alla nomina di un rappresentante effettivo e di un supplente. I designati devono essere scelti tra persone con specifica qualificazione comprovata da iscrizioni ad albi od ordini professionali e da "curricula" da allegare alla designazione. La nomina può essere anche successiva alla costituzione della Commissione, tenuto conto che si tratta di componenti eventuali.



# COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239240/241/219 fax 035/4239208 e-mail: segreteria@comune.albano.bg.it

## SETTORE AFFARI GENERALI

---

7. Ogni componente effettivo ha facoltà di nominare un proprio delegato che lo sostituisca nei casi di assenza o impedimento.
8. La Commissione rimane in carica per 3 anni e continua ad operare fino al giorno di nomina di quella nuova.

### ARTICOLO 6 CONVOCAZIONI

1. Le sedute della Commissione sono convocate dal Sindaco mediante avviso scritto da inviarsi a tutti i componenti con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data fissata per la seduta, salvo i casi di particolare urgenza.
2. Ai fini del contenimento della spesa ed in armonia con i principi dell'Amministrazione digitale, la convocazione è effettuata prioritariamente con modalità elettroniche certificate (p.e.c.) e deve contenere almeno il giorno, l'ora ed il luogo della riunione, nonché gli argomenti da trattare.

### ARTICOLO 7 ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE E FORMULAZIONE PARERE

1. Il Sindaco (o il suo delegato) presiede la seduta e ne conduce la discussione.
2. Le sedute della Commissione sono validamente costituite se sono presenti tutti i componenti a partecipazione necessaria di cui al precedente articolo 5, comma 1.
3. Nel corso della seduta, la Commissione esamina tutte le istanze iscritte all'ordine del giorno e le eventuali ulteriori domande che, pur pervenute oltre la data di convocazione, si ritenga il caso di esaminare senza rinvio.
4. I pareri della Commissione sono dati per iscritto e si intendono validamente assunti con il voto unanime dei presenti aventi diritto di voto; sono motivati in fatto ed in diritto, ai sensi dell'articolo 3 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., e sono sottoscritti da tutti i membri della Commissione e dal Segretario.
5. Ai componenti della Commissione è fatto divieto di prendere parte ai lavori quando si tratti di argomenti di interesse proprio, del coniuge, dei parenti e/o degli affini entro il quarto grado, secondo quanto previsto all'articolo 51 del Codice di Procedura Civile.
6. Il verbale è redatto nel corso della seduta dal Segretario, il quale annota chiaramente gli argomenti trattati, le decisioni adottate e le eventuali prescrizioni dettate dalla Commissione a tutela della sicurezza e dell'incolumità dei presenti a pubblici spettacoli, trattenimenti ed eventi sottoposti al suo controllo; copia del verbale è inviata agli uffici eventualmente indicati dalla Commissione. Gli originali dei verbali sono custoditi dal Servizio Affari Generali.
7. Ogni componente della Commissione ha diritto di far verbalizzare integralmente le motivazioni della propria determinazione e quant'altro ritenga rilevante.
8. Qualora la Commissione ritenga utile effettuare sopralluoghi, si dovrà tener conto delle specifiche esigenze – anche di tempo – relative allo svolgimento di manifestazioni occasionali.

### ARTICOLO 8 ALLESTIMENTI TEMPORANEI – VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA



# COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239240/241/219 fax 035/4239208 e-mail: segreteria@comune.albano.bg.it

## SETTORE AFFARI GENERALI

---

1. Salvo particolari controlli o salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richieda una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre né un nuovo esame progetto, né una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione Comunale abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.
2. Pertanto la validità temporale dell'esame progetto e della agibilità concessa dalla Commissione Comunale, nei modi e nelle forme previste dalla presente regolamentazione si estende anche ai due anni successivi, a condizione che il richiedente e il tecnico incaricato dichiarino, per quanto di competenza, che l'allestimento per la manifestazione, ivi compresi i luoghi di svolgimento, è in tutto identico a quello degli anni precedenti, in tale ipotesi dovranno essere presentate, sotto la responsabilità del tecnico e del richiedente, anche tutte le certificazioni di conformità previste dalla normativa vigente.

### ARTICOLO 9 FUNZIONI DI CONTROLLO

1. Per le verifiche di cui alla lett. e) dell'art. 2, il Presidente della Commissione, sentita la stessa, individua con proprio provvedimento i suoi componenti delegati, compresi il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco ed il Dirigente medico dell'Azienda ATS, ad effettuare i controlli volti ad accertare il rispetto delle norme e cautele imposte dalla Commissione ai vari esercenti ed il corretto funzionamento dei meccanismi di sicurezza installati nei locali. Ai controlli partecipano anche i titolari e/o i tecnici di parte.
2. L'esito dei controlli e degli accertamenti deve essere comunicato per iscritto al Presidente della Commissione di norma entro 7 giorni lavorativi e nei casi di particolare gravità ed urgenza entro 24 ore dalla loro effettuazione.

### ARTICOLO 10 LOCALI ED IMPIANTI CON CAPIENZA DI PERSONE PARI O INFERIORE A 200

1. Per i locali ed impianti che hanno una capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti (ex DPR 311/2001 e successive modifiche DPR 293/2002), sono sostituiti da una relazione tecnica di un professionista iscritto all'albo architetto, geometra, ingegnere, perito edile, perito industriale con la quale si attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno.
2. Sono fatti salvi il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza ed igienico sanitarie e la presentazione di valutazione di impatto acustico se dovuta, a firma di tecnico abilitato.

### ARTICOLO 11 LOCALI ED IMPIANTI ESCLUSI DALLE VERIFICHE DELLA COMMISSIONE

1. Sono di competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza, pertanto escluse dalla competenza della Commissione Comunale di cui al presente Regolamento, le verifiche dei locali e delle strutture



# COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239240/241/219 fax 035/4239208 e-mail: segreteria@comune.albano.bg.it

## SETTORE AFFARI GENERALI

---

2. sotto elencate:

- 2.1. i locali cinematografici o teatrali e gli spettacoli viaggianti con capienza superiore a 1.300 spettatori e gli altri locali o impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori;
  - 2.2. parchi di divertimento e le attrezzature da divertimento meccaniche e elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche, superiori ai livelli indicati con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Sanità, degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi.
3. Non sono sottoposte al parere della Commissione le manifestazioni a carattere temporaneo e gratuito che si svolgono in luoghi all'aperto non delimitati e privi di strutture destinate allo stazionamento del pubblico, e per le quali non sia previsto l'utilizzo di palchi o pedane per gli artisti, anche in presenza di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico.

### ARTICOLO 12

#### MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI INTERVENTO DELLA COMMISSIONE

1. I termini per la presentazione dell'istanza per le manifestazioni su aree pubbliche o private da parte dell'utente sono regolamentati in base al coefficiente di rischio di Area stabiliti con la D.G.R. n. 2453/2014: 15 gg. per eventi a rischio basso, 30 gg. rischio medio e 45 gg. rischio alto.
2. Fatta salva l'eventuale interruzione immediata per la richiesta di completamento dell'istanza, il Comune convoca la Commissione ed il richiedente. La Commissione dovrà riunirsi entro 10 gg. La Commissione, potrà sospendere il procedimento, richiedendo le integrazioni, qualora ritenga non sufficienti i chiarimenti forniti dal richiedente, in quella sede.
3. Il parere definitivo della Commissione, acquisito con il verbale, viene trasmesso al Comune nei tempi utili per il rilascio del provvedimento finale 60 gg. prima per la verifica preventiva dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento:
4. Entro 7 gg. dal ricevimento della domanda, fatta salva la necessità di interrompere i termini per carenza documentale, il Comune convoca la Commissione per il sopralluogo che dovrà tenersi nei 10 gg. successivi.
5. Il parere definitivo della Commissione, acquisito con verbale, viene trasmesso all'Ufficio commercio nei tempi utili per il rilascio del provvedimento finale.

### ARTICOLO 13

#### COMPENSI E SPESE DI VERIFICA E SOPRALLUOGO

1. Ai componenti della Commissione non spettano compensi (art. 1, c. 440 L. 27 dicembre 2013 n. 147 – Legge di stabilità 2014) fatta eccezione per l'esperto in elettrotecnica (se privato professionista) e per gli ulteriori privati professionisti eventualmente aggregati, per le loro competenze, alla commissione stessa.
2. La Giunta Comunale stabilisce l'importo e le modalità di erogazione di compensi e/o rimborsi delle spese. Viene stabilito che le spese per il funzionamento della Commissione siano a carico del richiedente.

### ARTICOLO 14



# COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Piazza Caduti per la Patria n. 2 – Cap. 24061

☎ 035/4239240/241/219 fax 035/4239208 e-mail: segreteria@comune.albano.bg.it

## SETTORE AFFARI GENERALI

---

### NORMA FINALE

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia, con specifico riferimento al T.U.L.P.S. ed al relativo regolamento di attuazione, così come modificati dal D.P.R. n. 311/2001 e dal D.P.R. 293/2002; nonché alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 445/2000, per la disciplina generale sul procedimento amministrativo.